



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

**ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026: AUTORIZZAZIONE**

Nr. Progr. **12**

Data **10/02/2026**

Seduta NR. **5**

L'anno DUEMILAVENTISEI questo giorno DIECI del mese di FEBBRAIO alle ore 17:00 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
RIGIROLI GIOVANNI	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
BIONDI SUSANNA	ASSESSORE	S
RE' VALENTINA	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
DIANESE DANIELE	ASSESSORE	N
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Partecipa il VICESEGRETRARIO COMUNALE del Comune, il Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026: AUTORIZZAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: "1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria. 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni"- l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: "1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. 2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali";

Vista la legge 720 del 29/10/1984 istitutiva del sistema di tesoreria unica;

Premesso che l'art 77-quater della L. 133/2008 di conversione del DL n. 112/2008, modifica la disciplina di attuazione del sistema di tesoreria unica introdotta dalla Legge n. 720/1984

e prevede a decorrere dal 1/01/2009 l'assoggettamento dei Comuni al Sistema di Tesoreria Unica Mista;

Considerato che il servizio di Tesoreria è stato affidato sino al 31.10.2028 alla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate con atto di determinazione n. 702 del 22.09.2023 a seguito gara ad evidenza pubblica ;

Richiamato l'art. 1 comma 782 della legge 27 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) che fissa il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 ai 5/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2022;

Vista la legge di bilancio 2026 che all'articolo 1, comma 555, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha sostituito le parole «dal 2020 al 2025» con le seguenti: dal 2020 al 2028

Preso atto dell'andamento delle entrate correnti esposte nel rendiconto della gestione dell'anno 2022, che ammontano a complessivi € 9.396.761,73=

Rilevato pertanto che il limite dell'anticipazione di tesoreria concedibile per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 222 del TUEL è pari a € 3.915.317,4=;

Constatato che questo ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Ritenuto, comunque, ove ne ricorra necessità, di autorizzare il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità della vigente convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonché a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;

Preso atto che con determinazione n. 65 del 27.01.2026 è stata determinata la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2025;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 19.12.2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2026 con la quale si è provveduto all'approvazione del PEG dotazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000 del 18.08.2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il vigente statuto comunale nonché il vigente regolamento di contabilità, modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 20.12.16;

Visto il parere favorevole reso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. Di autorizzare l'anticipazione di Tesoreria ai sensi e nei limiti di cui all'art. 222 del Decreto Legislativo n. 267/2000 così come modificato con Legge 145/2018 nella misura in cui, a seguito eventuale necessità, verrà formulata specifica richiesta nei limiti dei corrispondenti capitoli di bilancio e comunque entro la soglia massima consentita pari ad € 3.915.317,4=;
2. Di autorizzare, altresì, il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità individuate nella vigente convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonché a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;
3. Di disporre la notifica della presente deliberazione al Tesoriere per i provvedimenti di propria competenza.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 12 DEL 10/02/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIOVANNI RIGIROLI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **12** del **10/02/2026**

OGGETTO

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026: AUTORIZZAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 29/01/2026

IL RESPONSABILE DI AREA

LILIANA BENEDETTO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 29/01/2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

LILIANA BENEDETTO
